

# LA FESTA DEI BAMBINI

## L'invasione dei 'cinni' ai Giardini Margherita

*Dai kart Mercedes alle acrobazie: si chiude oggi*

di PIETRO FRANCESCONI

**SGAMBETTANO** felici tenendo per mano mamma e papà, un occhio al campo di calcio e l'altro alla pista dei kart. Da ieri mattina i Giardini Margherita sono tornati a essere il parco per eccellenza delle famiglie bolognesi. Merito dei 'Cinno days', la due giorni di sport, degustazioni, giochi e solidarietà promossa da 'Succede solo a Bologna', con il *QN-il Resto del Carlino* come media partner, che prosegue fino alle 19 di oggi. «L'affluenza è oltre le aspettative - esulta il presidente dell'associazione Fabio Mauri -. Bologna in questo weekend è la città dei cinni». Al taglio del nastro sono intervenuti il sindaco Virginio Merola, l'assessore all'economia Matteo Lepore, la presidente di Quartiere, Ilaria Giorgetti e la madrina della festa, l'étoile ucraina Anastasia Kuzmina.

«**SIAMO** stati tutti cinni - dice Merola - ed è bello vedere che oggi, nel polmone verde della città, ce ne sono così tanti. Il futuro appartiene a loro e infatti l'evento ha al centro una lodevole raccolta benefica (quella di Passione Fundraising a favore di Angsta, Pollicino, Bimbo Tu, Piccoli grandi cuori, Vip Bologna e Polisportiva Lungo Reno, ndr)». Anche Giorgetti plaude ai Cinno days: «Così si allontana il degrado dalle aree verdi». Oltre 400 gli stand disseminati in ogni angolo dei Giardini e i bambini, al pari di nonni e genitori, se la godono. «Sono appena arrivata ma l'impressione è ottima», sorride Valeria Falavigna, mamma. Laura Alessandrini, segretaria di Piccoli grandi cuori, onlus che dal '97 si prende cura dei portatori di cardiopatie congenite, spiega: «Facciamo vo-

lontariato in reparto e offriamo assistenza psicologica a bambini e genitori. A breve nascerà il 'Polo dei cuori' con sei appartamenti per accogliere le famiglie dei pazienti che vengono da fuori Bologna». Simona Catalani, di Bimbo Tu, sottolinea: «Per alleviare le sofferenze dei pazienti della neurochirurgia pediatrica del Bellaria facciamo di tutto: dagli spettacoli di burattini alle torte, 4 ore al giorno, domeniche comprese».

**TRA IL** pubblico dell'area sport, che occupa il prato centrale, c'è Roberta Frignami: «Adesso mi godo la partita di mio nipote poi, nel pomeriggio, torno come volontaria allo stand di Angsta, l'associazione nazionale genitori soggetti autistici». Carlotta Fabbrì e Chiara Zoli, mamme a bordo campo, assicurano: «Domani (oggi, ndr) facciamo il bis. Sperando che di Cinno days ce ne siano tanti altri». Al coro degli entusiasti si aggiunge Diego Aliverti, papà di due bambini: «Ho fatto una gran fatica a trovare parcheggio, ma devo dire che ne è valsa la pena». Gianni Ferrari, titolare dell'officina Bologna Service di Casalecchio, racconta: «In due ore abbiamo fatto salire 70 bambini sui nostri 3 kart a pedali della Mercedes. Sembrano gli anni '50, quando i più piccoli giravano i Giardini con le macchine a pedali. La vede quella? E' una Grand Prix Giordani del '57: la guardo e mi sembra di tornare cinnò».



### ALLEGRIA

Alcune immagini del 'Cinno days', la due giorni dedicata ai bambini ma non disdegnata dai grandi. Qui a destra Fabio Mauri, presidente dell'associazione 'Succede solo a Bologna', promotore dell'iniziativa

